



“Rafforziamo la filiera dell’istruzione”. Tra le attività in programma un Master in gestione dell’emergenza

Unimol e Usr insieme per le risorse culturali locali

L'accordo sottoscritto tra Gianmaria Palmieri e Anna Paola Sabatini

CAMPOBASSO. Accordo siglato tra l'università del Molise e l'Ufficio scolastico regionale (Usr), che ieri hanno sottoscritto la "Convenzione quadro", della durata di tre anni, con lo scopo di implementare progetti e attività comuni in tema di istruzione superiore, cultura e collaborazione scientifica con istituzioni italiane ed estere. Hanno firmato l'intesa il rettore dell'Unimol Gianmaria Palmieri e il direttore dell'Usr Molise, Anna Paola Sabatini. Presente anche il professor Luca Brunese, direttore del Dipartimento di medicina e scienze della salute 'V. Tiberio' e prorettore per le attività formative e i rapporti nel settore me-



dico-sanitario dell'ateneo molisano, che si è speso molto per la stipula dell'accordo. Tra le attività in programma c'è anche l'organizzazione di un 'Master in gestione del-

l'emergenza e post emergenza'.
"La convenzione sottoscritta - ha dichiarato la Sabatini - nasce dal desiderio di unire gli sforzi per la valorizzazione

del territorio e delle sue risorse umane e culturali. Le iniziative che realizzeremo insieme porteranno a una crescita reciproca delle nostre istituzioni, oltre a intensificare e potenziare la collaborazione nella didattica, già avviata con successo in vari progetti. Ringrazio il rettore Palmieri per la sua disponibilità e per aver reso concreta questa possibilità di scambio di idee, di progetti e buone pratiche tra l'Unimol e l'Usr Molise". Grande soddisfazione inoltre nelle parole del rettore, il quale ha affermato che "l'obiettivo di perseguire, in una linea di continuità, il raccordo tra la filiera scolastica e l'alta formazione universitaria costi-

tuisce parte integrante del processo di istruzione e rappresenta, da un lato, uno dei punti di svolta; dall'altro, significa anche aprire una finestra su efficaci prospettive future per le nuove generazioni. Se poi a tutto ciò si aggiungono le potenzialità dei nostri giovani, allora il risultato viene da sé. La Convenzione quadro sottoscritta, resa attuativa grazie al comune operato e al reciproco impegno profuso dalla dirigente Saba-

tini e dal prorettore Brunese, che ancora una volta desidero ringraziare, si propone proprio di valorizzare, di garantire e favorire tali aspettative". Un ulteriore tassello di raccordo posto, dunque, anche a testimonianza della sinergia esistente tra due sistemi educativi contigui, quali quelli della sfera scolastica e accademica, che così facendo possono garantire una formazione continua e completa dei nostri ragazzi.